

# **PROPOSTA DI COSTITUZIONE COMMISSIONE “SANITÀ, SALUTE, WELFARE E TERZO SETTORE”**

Artt. 29-32 del Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Basilicata

## **Cornice normativa**

L’istituzione delle commissioni tematiche rientra tra gli strumenti a disposizione degli Ordini professionali, ai sensi del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nell’ambito dell’autonomia regolamentare degli enti di diritto pubblico non economico. Essa si fonda, inoltre, sulle disposizioni di cui alla Legge 56/1989 istitutiva dell’Ordine degli Psicologi, che attribuisce agli Ordini il compito di promuovere il progresso della professione, tutelare la qualità delle prestazioni, valorizzare il ruolo sociale dello psicologo e concorrere alla programmazione sanitaria e sociale a livello regionale e locale.

Infine, la proposta si inquadra nelle indicazioni contenute nel Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, che richiama i professionisti a un impegno attivo per la promozione del benessere psicologico e la partecipazione alla vita collettiva.

## **Premesse**

In un contesto caratterizzato da profondi mutamenti socio-sanitari e da una crescente complessità dei bisogni delle persone e delle comunità, la salute – nella sua accezione globale – non può prescindere da un approccio integrato tra dimensione sanitaria, sociale, psicologica e territoriale.

La Basilicata, come altre regioni italiane, è oggi chiamata a ripensare i propri modelli di welfare e i propri servizi alla persona, anche alla luce delle nuove sfide poste dalla transizione demografica, dalla povertà educativa e relazionale, dalle disuguaglianze territoriali, dall’attuazione del PNRR – Missione 6 Salute e, soprattutto, dall’imminente definizione del nuovo Piano Regionale della Salute e del nuovo Piano Regionale del Welfare 2026–2030.

In questo scenario, si rende necessaria una partecipazione attiva e competente della professione psicologica nei tavoli di programmazione, nei processi decisionali interistituzionali, nei luoghi di co-programmazione e co-progettazione, nonché nel dialogo con il Terzo Settore e con gli Enti Locali, per contribuire alla costruzione di un sistema sociosanitario integrato, accessibile e centrato sulla persona.

## **Finalità e Obiettivi specifici**

La Commissione si propone di:

- Rafforzare il contributo dell’Ordine degli Psicologi della Basilicata nei processi di programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale a livello regionale e locale.
- Promuovere una visione integrata della salute, centrata sulla persona e sulle comunità, in linea con i principi dell’approccio biopsicosociale e con le strategie nazionali e regionali in materia di integrazione sociosanitaria.
- Valorizzare il ruolo dello psicologo nei servizi di welfare territoriale, nella rete integrata dei servizi sociosanitari, nei percorsi di prevenzione e promozione della salute, nella presa in carico delle cronicità e nella salute mentale di comunità.
- Favorire il confronto interdisciplinare e la costruzione di alleanze strategiche con le istituzioni, il Terzo Settore, le professioni sanitarie e sociali, che operano nel pubblico e privato, in coerenza con le direttrici dei nuovi piani regionali in corso di definizione, attraverso la valorizzazione del ruolo professionale.
- Produrre documenti di indirizzo, proposte tecniche, position paper e contributi operativi a supporto della governance sociosanitaria regionale.
- Monitorare l’attuazione delle politiche regionali in tema di salute mentale, fragilità, cronicità, prevenzione, prossimità e inclusione sociale.

## **Azioni prioritarie**

### **Mappatura e analisi dei bisogni**

Rilevazione e lettura integrata dei bisogni psicologici emergenti nella popolazione lucana, con particolare attenzione a giovani, anziani, caregiver, soggetti fragili e residenti nelle aree interne, al fine di orientare gli interventi nei nuovi strumenti regionali di programmazione sociosanitaria.

### **Partecipazione ai tavoli e ai processi regionali**

Presenza qualificata dell'Ordine nei percorsi partecipativi e nei tavoli istituzionali finalizzati alla redazione del Piano Regionale della Salute e del Piano Regionale del Welfare 2026–2030, promuovendo la piena integrazione tra sanità e sociale e la valorizzazione delle competenze psicologiche nei modelli territoriali.

### **Costruzione di alleanze territoriali**

Attivazione di rapporti stabili con Ambiti Socio-Territoriali, Aziende Sanitarie, Distretti, Comuni e Terzo Settore, per condividere buone pratiche, progettualità sperimentali e percorsi di presa in carico integrata.

### **Produzione di documenti tecnico-politici**

Redazione di contributi su temi chiave come salute mentale di comunità, psicologia delle cure primarie, prevenzione primaria, povertà educativa e relazionale, case della comunità e modelli di prossimità, in coerenza con le priorità strategiche regionali.

### **Formazione e sensibilizzazione**

Promozione di seminari, momenti formativi e tavoli di confronto interprofessionale, per rafforzare le competenze degli psicologi nell'ambito del welfare di comunità e favorire l'attuazione di una cultura dell'integrazione sociosanitaria.

### **Tutela e promozione del ruolo dello psicologo**

Azioni finalizzate a rafforzare la presenza dello psicologo nei servizi pubblici, nei progetti finanziati con fondi regionali, statali ed europei, e nei dispositivi di prossimità, anche attraverso interlocuzioni istituzionali e proposte normative mirate.

### **Composizione e funzionamento**

In conformità al Regolamento del Consiglio:

- Composizione: 3 componenti, di cui uno con funzioni di coordinamento, con supporto del consulente legale dell'Ente (art. 30, comma 1);
- Frequenza: massimo 10 incontri annui, con cadenza mensile (art. 30, comma 2);
- Durata media delle sedute: circa 3 ore;
- Le riunioni potranno svolgersi anche in modalità telematica;
- Verrà redatto verbale di ogni incontro, con sintesi delle attività svolte e delle proposte avanzate al Consiglio.

### **Conclusioni**

L'istituzione della Commissione "Sanità, Salute, Welfare e Terzo Settore" rappresenta un passaggio strategico per:

- presidiare in modo strutturato e continuativo i processi regionali e locali di programmazione sanitaria e sociale;
- promuovere il ruolo dello psicologo all'interno dei sistemi di welfare, come figura essenziale per la salute pubblica, la prevenzione, la presa in carico e l'inclusione sociale;
- rafforzare il dialogo dell'Ordine con le istituzioni, gli enti del Terzo Settore, le altre professioni e i territori, anche attraverso proposte e azioni capaci di generare impatto e innovazione;
- consolidare una visione integrata e comunitaria della salute, che metta al centro la persona, le relazioni e i contesti di vita.

In questa fase cruciale per la Regione Basilicata, chiamata a definire il nuovo Piano Regionale della Salute e il nuovo Piano del Welfare 2026–2030, la Commissione si configura come uno strumento tecnico-politico fondamentale per garantire il contributo scientifico e strategico della professione psicologica all'attuazione di una vera integrazione sociosanitaria, efficace e centrata sui bisogni reali della popolazione.